



Piazza di Pietra
Gervaso, «Ho ucciso il cane nero»

Oggi alle 18.30, presso il Tempio di Adriano, piazza di Pietra, la presentazione del libro di Roberto Gervaso «Ho ucciso il cane nero - Come ho sconfitto la depressione e riconquistato la vita» (Mondadori). Intervengono Livia Azzariti, Paolo Conti e Enrico Vanzina. Coordina Vittorio Maccioce.

Via della Dogana Vecchia
Palombarini, Il processo 7 aprile

Alle 17 nella sede della Fondazione Basso in via della Dogana Vecchia 5, presentazione del volume «Il processo 7 aprile nei ricordi del giudice istruttore» di Giovanni Palombarini (Il Poligrafico). Partecipano, con l'autore del volume, Luigi Ferrajoli, Stefano Rodotà, e Elena Paciotti, presidente della fondazione Basso.



Corso Vittorio
«Medio Oriente senza cristiani?»

Oggi alle 17.30, a Palazzo Baleani (Corso Vittorio Emanuele II 244) presentazione del volume «Medio Oriente senza cristiani? Dalla fine dell'Impero Ottomano ai nuovi fondamentalismi», di Riccardo Cristiano (Castelvecchi Editore). Con l'autore, partecipano Giovanni La Manna, Adnane Mokrani, Domenico Mogavero, Franco Rizzi.

Vandali contro le opere di «Musei in strada»

Marinelli: non ci fermano

Il progetto porta riproduzioni di importanti dipinti nelle stazioni di periferia. Incendiato quadro a Ottavia

SEQUE DALLA PRIMA

Il progetto «Musei in strada», proposto da Roma Capitale con Antenna International, espone fino a giugno al Trullo, Tor Bella Monaca e Ottavia le copie fotografiche di 15 quadri conservati nei Musei Civici comunali con l'obiettivo di avvicinare le periferie al patrimonio museale cittadino. KLa stessa notte dell'incendio di Ottavia, a qualche metro di distanza la copia di «Nel parco» di Amedeo Bocchi veniva imbrattata. «Atti vandalici - ha stigmatizzato l'assessore alla Cultura Giovanna Marinelli - che però contribuiscono a rafforzare la volontà dell'amministrazione di educare all'arte con esperimenti dal forte valore didattico.

co. Iniziative come questa che mirano a democratizzare la cultura e a farne un punto di forza del senso di comunità dei romani».

La notizia, rilasciata ieri mattina dalla stessa Marinelli, ha rischiato di sciupare la presentazione di «Musei in strada». Ma Valerio Barletta e Marco Della Porta, presidente e assessore alla Cultura del municipio XIV, hanno minimizzato: «Lo sfregio di un vandalo non comprometterà l'importanza del progetto, in molti ci hanno già chiamato per esprimere apprezzamento all'iniziativa e chiedere misure che tutelino l'esposizione. Intanto sostituiamo la copia danneggiata e procederemo con l'analisi dei filmati delle telecamere di sor-

veglianza per individuare i colpevoli».

Videosorveglianza attiva anche al Trullo e Tor Bella Monaca per vigilare sulle riproduzioni in scala 1:1 dei capolavori di artisti come Carla Accardi, Giacomo Balla, Gavin Hamilton, Pablo Echaurren, Titina Maselli, Paolo Anesi, Carlo Carrà e Francesco Trombadori.

«Sono identiche alle originali, custodite invece al Macro, Museo di Roma e Galleria d'Arte Moderna - ha spiegato l'assessore Marinelli - e trasformano la strada in una vera e propria mostra a cielo aperto». Come nei musei, sono tutte accompagnate da una didascalia. Ma con lo zampino delle tecnologie basta uno smartphone per accedere ai conte-



In fiamme La riproduzione di un'opera del 1924, incendiata alla stazione Ottavia

nuti multimediali attraverso i codici Qr e l'App «Musei in strada», dove sono stati raccolti i commenti alle opere di Simona Marchini e quelli di 12 testimoni scelti tra gli abitanti dei tre quartieri. Come Ilaria, studentessa di 10 anni a Tor Bella Monaca che con «Musei in strada» ha scoperto «Carosello a Palazzo Barberini in onore di Cristina di Svezia» di Filippo Gagliardi e ora vorrebbe averlo nel salotto di casa. O come Giulio Di Pilla, titolare di una gelateria al Trullo che di

fronte a «Corrispondenze terrestri» di Gastone Novelli confessa: «Non riesco a farmelo piacere, interpretarlo è difficile. Però amo la pittura e credo che l'arte faccia bene alle persone, per questo dal mio bar controllerò che nessuno tocchi le installazioni, meglio della videosorveglianza».

Infine i selfie, per chi si fotografa davanti alle riproduzioni biglietto gratuito nei musei che ospitano gli originali.

Natalia Distefano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via del Collegio Romano

Abitanti Centro storico premiano i «generosi»



L'agenda
Realizzata dall'Associazione abitanti centro storico. Un piccolo seme di conoscenza per il nuovo anno

Abitanti del centro storico e della periferia insieme per un premio. Il riconoscimento è quello dell'Aacs, l'associazione degli abitanti del centro storico, che oggi, come avviene da sedici anni, premia coloro che si sono distinti con «gesti» generosi e coraggiosi che vanno ad arricchire la società. Alle 16.30 nel salone dell'ex Consiglio nazionale del ministero dei Beni culturali (via del Collegio Romano 27) vi saranno anche i ragazzi del Calcio sociale di Corviale. «Abbiamo molto tenuto ad invitare Massimo Vallati e i ragazzi di calcio sociale per dare un segnale che non ci devono essere divisioni tra centro storico e periferie - ha detto Viviana Piccirilli Di Capua - in particolare dove si lavora al recupero del territorio come a Corviale». Tema di quest'anno sarà il «seme», inteso come atomo generatore di impegno sociale e culturale, con una attenzione particolare a chi si è attivato per diffondere il seme della conoscenza, della cultura, della bellezza, della legalità, della trasparenza, del rispetto e della dignità dell'individuo. Sarà premiata Melita Cavallo, presidente del Tribunale dei minori di Roma, che nella sua carriera «ha saputo rappresentare un punto di riferimento fondamentale nell'ambito delle adozioni internazionali». Con lei Padre Mark Haydu, missionario, intellettuale, dalla infaticabile capacità di promozione e coinvolgimento per avvicinare alla bellezza e al patrimonio laici e credenti da tutti i paesi, motivati ad offrire contributi significativi al restauro di numerosi capolavori d'arte: dagli affreschi di Michelangelo e Pinturicchio fino agli scavi nel sito archeologico di Santa Rosa in Vaticano. E infine al preside Salvatore Giuliano, dell'IISS Majorana di Brindisi per il progetto «Book in Progress», una Rete italiana di docenti che realizzano materiali didattici in sostituzione dei libri di testo tradizionali, riducendo i costi sostenuti dalle famiglie per l'istruzione dei ragazzi.

Lilli Garrone
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Università di Roma Tor Vergata
Auditorium Ennio Morricone
Facoltà di Lettere e Filosofia - via Columbia, 1

Associazione Roma Sinfonietta
Associazione Culturale Musica d'Oggi

STAGIONE DEI CONCERTI 2014-2015

Mercoledì 17 dicembre ore 18.00

CONCERTO di NATALE

Direttore **MARCELLO PANNI**
ORCHESTRA ROMA SINFONIETTA

STRAUSS Rose del sud, Il bel Danubio blu valzer
CHAJKOVSKIJ Il valzer dei fiori
ROTA Il Gattopardo valzer

Info: 06 3236104, 06 3211712, 339 8693226
romasinfonietta@libero.it
www.romasinfonietta.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accademia San Luca

Cent'anni fa, Toti Scialoja

Oggi l'omaggio di allievi e amici



Oggi alle 17, nel giorno esatto del centenario della sua nascita (era nato a Roma il 16 dicembre del 1914), l'Accademia Nazionale di San Luca celebra Toti Scialoja, poliedrica figura d'artista, scomparso nel 1998. Per rendergli omaggio sono stati invitati studiosi, critici, poeti, musicisti, allievi e amici che con lui - pittore, scenografo e poeta - condividero momenti di vita o che da lui furono ispirati. A ricordarlo, Giuseppe Appella, Alberto Arbasino, Alberto Boatto, Ester Coen, Gianni Dessì, Nunzio Di Stefano, Giosetta Fiorini, Biancamaria Frabotta, Jannis Kounellis, Paolo Mauri, Maurizio Montani, Piero Pizzi Cannella, Fabio Sargentini, Gabriele Stocchi, Adrian Tranquilli, Lorenza Trucchi, e gli Accademici di San Luca presenti. Il maestro Marcello Panni sarà presente con l'esecuzione di «Canzonette a tre voci» (1985-86) per soprano flauto e violoncello (Alda Caiello, soprano; Luca De Marchi, flauto; Matteo Scarpelli, violoncello) sulle poesie di Scialoja tratte da «La Mela di Amleto: L'ape che fuma, Sotto un acero, Ho una mosca, L'anguilla sull'orlo dell'Arno, Il coccodrillo artritico, Una libellula. Per l'occasione inoltre saranno proiettati dei video in cui si racconta l'artista attraverso interviste e servizi televisivi (Archivio delle Teche Rai). Ieri inoltre il Campidoglio, tramite l'assessore alla Cultura Giovanna Marinelli, ha annunciato una mostra di Toti Scialoja al Macro nella primavera del 2015. Pittore e poeta, Scialoja mostrò fin dagli esordi anche una spiccata creatività in campo teatrale con la realizzazione di importanti scenografie e costumi. Importante anche il suo ruolo nell'insegnamento, prima come docente poi come direttore dell'Accademia di Belle Arti di Roma dove ebbe moltissimi allievi, alcuni dei quali divenuti protagonisti dello scenario artistico dagli anni Sessanta in poi. Scialoja viene eletto accademico pittore nel 1988 all'Accademia Nazionale di San Luca, diventandone poi vice presidente. Nel corso della sua carriera ha realizzato numerose mostre personali e partecipato a importanti collettive in Italia e all'estero (Piazza Accademia di San Luca 77, tel. 06.6798850, www.accademiasanluca.eu).

© RIPRODUZIONE RISERVATA